



SANTUARIO
Sant' Antonio
a Posillipo
Napoli



calendario **2021**

LETTERA DEL PARROCO ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE 2020 - 2021

Carissimi parrocchiani,
siamo all'inizio di un nuovo anno pastorale e ci troviamo ancora alle prese con il Covid e con le regole che devono garantire sicurezza contro il contagio.
Grazie a Dio, ci viene consentito di celebrare la Messa con la presenza dei fedeli, anche se con posti limitati. Un po' ovunque, non solo da noi, si constata l'assenza di frequentatori abituali e ciò che più ci amareggia e ci fa stare in apprensione è l'assenza dei piccoli per il catechismo.
Ci siamo illusi poi durante i mesi estivi di poter riprendere il cammino pastorale, ma le nuove norme rendono difficile e complicato questo inizio con l'incognita di quanto tutto questo durerà.
Nella maggior parte delle parrocchie si pensa di rimandare il tutto a tempo da determinarsi compatibilmente con il decorso della pandemia, che sta mortificando la socialità e le iniziative dello stare insieme in comunità.
Viviamo un tempo non solo difficile, ma anche pieno di incognite e interrogativi. Pertanto credo proprio che il ricorso alla preghiera sia la cosa essenziale da fare. Pregare Dio, adorarlo nei suoi misteriosi disegni e chiedergli che ci liberi da questo male è cosa giusta e sacrosanta.
Per quanto riguarda il catechismo, vi invito a riflettere sul documento della CEI: *"Ripartiamo insieme: linee guida per la catechesi in Italia in tempo di Covid"*. Vi esorto a farne oggetto di riflessione e vedere quale, fra i vari suggerimenti, può essere realizzato nella nostra parrocchia.
Alla comprensibile preoccupazione dei genitori, c'è anche quella dei catechisti che, oltre a temere il contagio, si preoccupano di non esserne i portatori nell'ambito della parrocchia.
A me sembra che la cosa più importante sia non perdere il contatto coi ragazzi. Forse non sarà possibile mantenere regolarmente in presenza gli incontri, ma è chiaro che bisogna essere creativi e pensare in termini di qualità e non di quantità. Siamo ormai coscienti che bisogna ripensare, in questo travagliato momento della vita cristiana, la trasmissione e la crescita della fede. Ci stiamo convincendo che non si potrà riprendere a lavorare come prima. Ma il nuovo va pensato e pregato. E poi è importante che il gruppo dei catechisti diventi come un laboratorio per nuove idee: un'idea arricchisce l'altra e lentamente prende forma qualcosa di importante. Vale la pena dedicare più tempo a questo laboratorio. E sono convinto che riuscirete a inventare cose veramente interessanti: varrà la pena farle circolare fra di noi. La Provvidenza aiuterà tutti a superare questo momento difficile e ad aprirci a nuove forme di presenza ecclesiale e a nuove sfide.
Saluto tutti, con gratitudine e benedico.

Napoli, 22 ottobre 2020

Il tuo parroco
P. Tonino Giordano OP



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



La **chiesa di Sant'Antonio a Posillipo** è una chiesa santuario di Napoli, ubicata nel quartiere omonimo, all'apice delle rampe di Sant'Antonio (dette anche Tredici discese di Sant'Antonio).

Fondata dai frati conventuali del terz'ordine nel 1642 con un piccolo convento annesso che ebbe, nei primi anni, la funzione di sanatorio, in un sito all'epoca scarsamente urbanizzato della città, costituito da quattro villaggi rurali collegati con la zona di Mergellina da un'antica strada greco-romana. Sulla lapide di fondazione si leggeva chiaramente il nome del padre fondatore, **P. Paolo Anzalone**, il quale rimase vittima di un giovinastro per aver dissuaso la fidanzata a sposarlo:

«FRATER PAVLVS ANSELONVS FR 3 ORDINIS S.TI FRANCISCI FVNDATOR
OB MAGNAM DEVOTIONEM FIERI FECIT ANNO DOMINI MDCXXXII»

Nel 1663 fu iniziato l'ampliamento della strada che portava al convento, venendo così a costituire un mezzo più agevole per i pellegrini, che dalla città intendevano raggiungere la chiesa; la strada, già *salita di Santa Maria delle Grazie*, venne così indicata come *rampe di Sant'Antonio a Posillipo*.

La chiesa prese negli anni la forma a navata unica con tre cappelle laterali per ciascun lato ed il convento fu allargato. Nel 1754 venne costruito il campanile a pianta rettangolare con cella campanaria ottagonale e bella cuspide in stile barocco; il chiostro del convento fu ultimato nel 1775.

La soppressione degli ordini religiosi, in epoca napoleonica, fece sì che la chiesa passasse al demanio e fosse destinata ad usi civili, sebbene affidata ad un rettore, ex-domenicano scampato ai fatti del 1799.

Nel 1824 il complesso fu affidato ai Domenicani di San Domenico Maggiore, grazie all'intervento di re Ferdinando II di Borbone, che era in ottimi rapporti con l'Ordine religioso.

Nel 1883 vi furono dei lavori di restauro che interessarono le cisterne dell'acqua e l'impianto originario che collegava il complesso all'antico acquedotto greco, oltre alla risistemazione delle celle dei frati. Nel 1930 la chiesa venne riccamente decorata. Nel 1933 fu dotata di due artistiche campane. Nel 1944 l'arcivescovo **Alessio Ascalesi** vi costituì la parrocchia, che assunse man mano importanza nel tempo, grazie al nuovo assetto urbanistico della zona, soprattutto negli anni sessanta con la costruzione del piazzale antistante la chiesa, da cui si gode uno spettacolare panorama sul golfo di Napoli.

Nel 1975-76 vennero eseguiti importanti lavori di restauro e consolidamento a cura del domenicano **padre Tommaso Tarantino**: in chiesa si abbatté il pulpito, il trono in cartapesta ed il coro ligneo; l'aula venne ampliata con la creazione di una volta posteriore all'abside, si arretrò l'altare maggiore smantellando la balaustra e gli altari laterali. Si persero le tracce della vecchia pavimentazione e delle botole di accesso alle cripte, poiché il tutto venne ricoperto della nuova pavimentazione in marmo, si riaprirono gli archi del chiostro e si pavimentò il vecchio giardino centrale. Nel 2000 venne ripresa, in occasione del grande Giubileo, l'antica tradizione della processione di sant'Antonio di Padova, a cui la chiesa è dedicata.



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it



La chiesa si presenta a navata unica, con una volta a botte (affrescata da Gaetano Bocchetti) e tre cappelle per lato.

Nella prima cappella a destra un crocifisso ligneo del XVII secolo; nella seconda una raffigurazione di San Nicola di Bari, di autore ignoto della metà del XVII secolo; nella terza, il San Raffaele e Tobio di Giacinto Diano.

Nella prima cappella a sinistra una scultura in cartapesta dell'Immacolata; nella seconda una tela di Andrea dell'Asta con la Maddalena e San Giovanni Evangelista in adorazione della Croce; nella terza un Sant'Antonio in estasi di Giacinto Diano.

Nell'abside vi è l'altare maggiore policromo su cui poggia l'antica statua lignea del santo.

Nell'ingresso le pareti sono ornate

- a sinistra con il dipinto della Vergine della Purità, derivazione dell'originale, conservato nella basilica di San Paolo Maggiore in Napoli di Luis de Morales;

- a destra con il dipinto del Sacro Cuore di autore ignoto.

GENNAIO 2021

1 VEN MARIA SS. MADRE DI DIO

2 SAB Ss. Basilio M. e Gregorio N., vv. e dd.

3 DOM 2ª dopo NATALE

4 LUN S. Zdislava di Lemberk OP, laica

5 MAR S. Amelia

6 MER EPIFANIA DEL SIGNORE

7 GIO S. Raimondo da Peñafort OP, sac.

8 VEN S. Severino

9 SAB S. Adriano

10 DOM BATTESIMO DEL SIGNORE

11 LUN S. Iginio, papa

12 MAR S. Modesto, m.

13 MER S. Ilario, vesc. e dott.

14 GIO S. Felice da Nola, sac. m.

15 VEN S. Mauro, abate

16 SAB S. Marcello

17 DOM 2ª del TEMPO ORDINARIO

18 LUN S. Margherita d'Ungheria OP, verg.

19 MAR S. Mario, m.

20 MER Ss. Fabiano papa e Sebastiano, mm.

21 GIO S. Agnese, verg. m.

22 VEN S. Vincenzo, diac. m.

23 SAB S. Emerenziana

24 DOM 3ª del TEMPO ORDINARIO

25 LUN Conversione di San Paolo apostolo

26 MAR Ss. Tito e Timoteo, vescovi

27 MER S. Angela Merici, verg.

28 GIO S. Tommaso d'Aquino OP, sac. e dott.

29 VEN S. Costanzo

30 SAB S. Martina

31 DOM 4ª del TEMPO ORDINARIO



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it



Volta

Autore: Gaetano Bocchetti (Napoli 1888-1990)

Al centro: S. Antonio nella gloria della Trinità tra Angeli e Santi.

Lateralmente: i Santi Domenicani nelle lunette laterali; partendo da sinistra in basso:

S. Domenico di Guzmán (1170 ca. - 1221) Fondò l'Ordine dei Frati Predicatori, detti abitualmente Domenicani, cui è affidata la Chiesa di S. Antonio a Posillipo in Napoli, dando grande importanza allo studio della teologia e alla povertà evangelica.

S. Raimondo da Peñafor (1175 - 1275) Fu Maestro Generale dell'Ordine Domenicano, 2° successore di San Domenico.

S. Vincenzo Ferrer (1350 - 1419) È noto nella storia della Chiesa come "l'Angelo dell'Apocalisse" per il tono profetico e rigoroso della sua accesa predicazione. A motivo dei tanti prodigi e miracoli compiuti da lui per i napoletani, è conosciuto con l'appellativo "O Munacone".

S. Giacinto di Polonia (1183 - 1257) In Russia, fuggendo con l'Ostensorio da Kiev, incendiata dai Tartari, passò a piedi asciutti un fiume. Ecco perché in Polonia viene invocato contro il pericolo di morire annegati. È considerato "apostolo della Polonia".

S. Pietro da Verona (1205 - 1252) Fu abile predicatore ed operò numerosi conversioni. Venne assassinato dagli eretici sulla strada tra Como e Milano. Si racconta che, dopo aver ricevuto il colpo mortale, che gli divise il capo in due, ebbe la forza di intingere il dito nel proprio sangue e scrivere in terra "Credo in Dio".

S. Tommaso d'Acquino (1225 - 1274) Scrisse molte opere di grande erudizione, che hanno influenzato in modo determinante il pensiero cattolico, e meritò fama grandissima di filosofo e teologo. Venne proclamato Dottore della Chiesa da papa Pio V (S. Pio V, domenicano). Secondo la tradizione, una volta, mentre pregava in San Domenico Maggiore, a Napoli, dinanzi all'altare di San Nicola, il Crocifisso gli parlò dicendo: "Hai scritto bene di me, o Tommaso, cosa desideri ricevere per ricompensa?". Tale Crocifisso ora si venera nel Cappellone del Crocifisso, nella Basilica di San Domenico Maggiore.

FEBBRAIO 2021

- | | |
|---|--|
| 1 LUN S. Verdiana | 17 MER Sacre Ceneri - digiuno e astinenza |
| 2 MAR Presentazione del Signore | 18 GIO B. Giovanni da Fiesole (B. Angelico) OP, sac. |
| 3 MER S. Biagio, vesc. m. | 19 VEN S. Mansueto - Via Crucis - astinenza |
| 4 GIO S. Caterina de' Ricci OP, verg. | 20 SAB S. Silvano |
| 5 VEN S. Agata, verg. m. | 21 DOM 1ª di QUARESIMA |
| 6 SAB Ss. Paolo Miki e Cc. mm. | 22 LUN Cattedra di S. Pietro apostolo |
| 7 DOM 5ª del TEMPO ORDINARIO | 23 MAR S. Policarpo, vesc. e m. |
| 8 LUN S. Giuseppina Bakita, verg. | 24 MER S. Etelberto |
| 9 MAR S. Apollonia | 25 GIO S. Cesario |
| 10 MER S. Scolastica, verg. | 26 VEN S. Vittore - Via Crucis - astinenza |
| 11 GIO B.V.M. di Lourdes | 27 SAB S. Gabriele dell'Addolorata, rel. |
| 12 VEN B. Reginaldo d'Orleans OP, sac. | 28 DOM 2ª di QUARESIMA |
| 13 SAB B. Giordano di Sassonia OP, sac. | |
| 14 DOM 6ª del TEMPO ORDINARIO | |
| 15 LUN S. Faustino - Lingua di S. Antonio | |
| 16 MAR S. Giuliana, verg. | |



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



Tobiolo e l'Angelo

Olio su tela 2.80 x 1.80 mt
Seconda metà sec. XVIII (datato 1791)

Autore:

Giacinto Diano (Pozzuoli 1731 – Napoli 1804)

A sinistra l'Angelo, manto azzurro, a destra seduto vicino al ruscello Tobiolo, manto rosso. Il cane ed il pesce.

L'episodio, di cui narra la tela, è desunto dal libro di Tobia (cf. Tb 6, 3-7).

Tobiolo, figlio di Tobia, rimasto cieco, si era recato, su richiesta del padre, a riscuotere del denaro da un certo Gabael. Durante il viaggio gli si affiancò un uomo, che si offrì di andare con lui. Giunti presso un ruscello, Tobiolo - su consiglio del compagno - prese un pesce, ne raccolse il fiele con il fegato ed il cuore e, al ritorno, lo strofinò sugli occhi del padre, che così ritrovò la vista. Tobia, guarito, chiese al viandante di presentarsi e questi rispose: "Sono Raffaele, uno dei sette Angeli che sono sempre pronti a entrare alla presenza della maestà del Signore..." (Tb 12, 15). Raffaele viene considerato come l'angelo guaritore: guarisce dalle malattie del corpo e dello spirito, è il patrono dei viandanti e dei medici.

MARZO 2021

- | | |
|---|--|
| 1 LUN S. Albino | 17 MER S. Patrizio, vesc. |
| 2 MAR S. Simplicio | 18 GIO S. Cirillo di Gerusalemme, vesc. e dott. |
| 3 MER S. Cunegonda | 19 VEN S. GIUSEPPE, Sposo B.V.M. - Via Crucis - astin. |
| 4 GIO S. Casimiro | 20 SAB S. Claudia |
| 5 VEN S. Teofilo - Via Crucis - astinenza | 21 DOM 5ª di QUARESIMA |
| 6 SAB S. Giuliano | 22 LUN S. Lea |
| 7 DOM 3ª di QUARESIMA | 23 MAR S. Turibio, vesc. - 2º mart. di S. Antonio |
| 8 LUN S. Giovanni di Dio, rel. | 24 MER S. Oscar Romero, vesc. m. |
| 9 MAR S. Francesca Romana, rel. | 25 GIO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE |
| 10 MER S. Macario | 26 VEN S. Emanuele, m. - Via Crucis - astinenza |
| 11 GIO S. Costantino | 27 SAB S. Ruperto |
| 12 VEN S. Massimiliano - Via Crucis - astinenza | 28 DOM delle PALME e di PASSIONE |
| 13 SAB S. Cristina | 29 LUN Lunedì Santo |
| 14 DOM 4ª di QUARESIMA | 30 MAR Martedì Santo - 3º mart. di S. Antonio |
| 15 LUN S. Longino | 31 MER Mercoledì Santo |
| 16 MAR S. Taziano - 1º mart. di S. Antonio | |



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



S. Giovanni Evangelista e Maria Maddalena sul Calvario

Olio su tela sagomata 2.64 x 1.69 mt
Inizi sec. XVIII

Autore:

attribuito ad Andrea D'Aste (*Bagnoli Iripino*,
1673 – 1721 c.)

S. Giovanni avvolto in un manto rosso a destra, al centro una croce (che manca). Sullo sfondo dei guerrieri, in alto dei putti.

Maria Maddalena, abito azzurro e manto rosa, è inginocchiata a sinistra.

Giovanni 19, 25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

APRILE 2021

- | | |
|---|--|
| 1 GIO Giovedì Santo - Cena del Signore | 17 SAB S. Aniceto, papa |
| 2 VEN Venerdì Santo - Passione del Signore | 18 DOM 3ª di PASQUA |
| 3 SAB Sabato Santo - Veglia di Pasqua | 19 LUN S. Ermogene, m. |
| 4 DOM PASQUA - Risurrezione del Signore | 20 MAR S. Agnese O.P., verg. - 6º mart. di S. Antonio |
| 5 LUN IN ALBIS - S. Vincenzo F. OP, sac. | 21 MER S. Anselmo d'Aosta, vesc. e dott. |
| 6 MAR S. Eutichio - 4º mart. di S. Antonio | 22 GIO S. Caio |
| 7 MER S. Giovanni B. de La Salle, sac. | 23 VEN S. Giorgio, m. |
| 8 GIO S. Walter | 24 SAB S. Fedele, sac. m. |
| 9 VEN S. Maria Cleofe | 25 DOM 4ª di PASQUA - Buon Pastore |
| 10 SAB S. Terenzio, m. | 26 LUN S. Cleto |
| 11 DOM 2ª di PASQUA - Divina Misericordia | 27 MAR S. Zita - 7º mart. di S. Antonio |
| 12 LUN S. Giulio, papa | 28 MER Dedicazione Cattedrale di Napoli |
| 13 MAR S. Martino, papa - 5º mart. di S. Antonio | 29 GIO S. Caterina da Siena OP, verg. e dott. |
| 14 MER Ss. Tiburzio, Valeriano e Massimo | 30 VEN S. Pio V papa OP |
| 15 GIO S. Annibale | |
| 16 VEN S. Bernardetta Soubirous, verg. | |



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



Vergine della Purità

Olio e oro su tavola con cornice lignea intagliata e dorata diam. 121,5cm (1647 c.)

Autore:

Alessandro Francesi (attr.)

Derivazione dell'originale conservato nella chiesa di San Paolo Maggiore in Napoli di Luis de Morales

Il dipinto venne trafugato il 31 agosto 2001. L'autore del furto, di cui si conosce il nome, agiva in concorso con altra persona. Di "mestiere" ricettatore, acquistava o comunque riceveva opere d'arte e di antiquariato sottratte nel corso di furti. Ad opera dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale nucleo di Firenze, il dipinto venne rintracciato e dissequestrato unitamente ad opere di altre chiese, trafugate in tempi diversi. In data 30 novembre 2017 venne restituito alla chiesa di S. Antonio a Posillipo e riconsegnato nelle mani del parroco, padre Antonio Giordano.

MAGGIO 2021

- | | |
|--|--|
| 1 SAB S. Giuseppe Lavoratore | 17 LUN S. Pasquale |
| 2 DOM 5^a di PASQUA - S. Cesare - S. Atanasio | 18 MAR S. Giovanni I, papa m. - 10^o mart. di S. Ant. |
| 3 LUN Ss. Filippo e Giacomo min., apostoli | 19 MER S. Francesco Coll Guitart OP, sac. |
| 4 MAR S. Silvano - 8^o mart. di S. Antonio | 20 GIO S. Bernardino da Siena, sac. |
| 5 MER S. Nunzio Sulprizio | 21 VEN S. Vittorio |
| 6 GIO S. Domenico Savio | 22 SAB S. Rita da Cascia, rel. |
| 7 VEN S. Flavia | 23 DOM PENTECOSTE |
| 8 SAB Patr. B.V.M. su Ord. Dom. - Supplica | 24 LUN TRASLAZIONE S. P. DOMENICO |
| 9 DOM 6^a di PASQUA | 25 MAR S. Gregorio VII, papa - 11^o mart. di S. Ant. |
| 10 LUN S. Antonino OP, vesc. | 26 MER S. Filippo Neri, sac. |
| 11 MAR S. Fabio - 9^o mart. di S. Antonio | 27 GIO S. Agostino di Canterbury, vesc. |
| 12 MER Ss. Pacrazio, Nereo, Achilleo, mm. | 28 VEN S. Emilio |
| 13 GIO B.V.M. di Fatima | 29 SAB S. Paolo VI, papa |
| 14 VEN S. Mattia, apostolo | 30 DOM SS. TRINITA' |
| 15 SAB S. Isidoro | 31 LUN Visitazione della B.V.M. |
| 16 DOM ASCENSIONE DEL SIGNORE | |



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it



S. Antonio di Padova

Scultura lignea all'interno del convento.

Autore: Ignoto

Responsorio

Se chiedi miracoli,
la morte, l'errore, le disgrazie,
il **coronavirus**, i morbi, gli spiriti
d'Antonio al nome fuggono.

*Cedono il mare e le catene:
i sensi e le membra risanano,
le cose perdute ritrovano
i giovani e gli anziani.*

Cessano i pericoli
e cessano le miserie,
lo narrano quelli che lo provano,
lo dicano i Napoletani.

*Cedono il mare e le catene:
i sensi e le membra risanano,
le cose perdute ritrovano
i giovani e gli anziani.*

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

*Cedono il mare e le catene:
i sensi e le membra risanano,
le cose perdute ritrovano
i giovani e gli anziani.*

GIUGNO 2021

- 1 MAR** S. Giustino, filosofo, m. - 12° mart. di S. Ant.
- 2 MER Festa della Repubblica**
- 3 GIO** S. Carlo Lwanga e Cc. mm.
- 4 VEN** S. Pietro da Verona OP, sac.
- 5 SAB** S. Bonifacio, vesc. m.
- 6 DOM CORPUS DOMINI**
- 7 LUN** S. Roberto, vesc.
- 8 MAR** S. Medardo, vesc. - 13° mart. di S. Antonio
- 9 MER** S. Efrem, diac. e dott.
- 10 GIO** S. Deodato, monaco
- 11 VEN** Sacratissimo Cuore di Gesù
- 12 SAB** Cuore Immacolato di Maria - S. Onofrio
- 13 DOM S. ANTONIO di Padova, sac.**
- 14 LUN** S. Eliseo, profeta
- 15 MAR** S. Vito, m.
- 16 MER** S. Aureliano di Arles

- 17 GIO** S. Adolfo
- 18 VEN** S. Marina
- 19 SAB** S. Romualdo, ab.
- 20 DOM 12° del TEMPO ORDINARIO**
- 21 LUN** S. Luigi Gonzaga, rel.
- 22 MAR** S. Paolino da Nola, vesc.
- 23 MER** S. Giuseppe Cafasso, sac.
- 24 GIO** Natività di S. Giovanni Battista
- 25 VEN** S. Guglielmo, ab.
- 26 SAB** S. Vigilio
- 27 DOM 13° del TEMPO ORDINARIO**
- 28 LUN** S. Attilio
- 29 MAR** Ss. Pietro e Paolo, apostoli
- 30 MER** Ss. Primi Martiri della Chiesa di Roma



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



Estasi di S. Antonio ed Angeli

Olio su tela sagomata 2.80 x 1.80 mt
Seconda metà sec. XVIII

Autore:

Giacinto Diano (Pozzuoli 1731 – Napoli 1804)

Iscrizione in basso a destra:

DIVUM ANTONIUM ULISSIPONE.sem
P. ANTONIUS PRAEPOSITUS PROV.is
DE SUO PINGENDUM CURAVIT

Il dipinto raffigura Sant'Antonio inginocchiato in preghiera mentre riceve una visione estatica di angeli. L'episodio si riferisce agli ultimi giorni di vita del Santo quando, ormai stanco ed affaticato dall'idropisia, si recò in eremitaggio a Camposampiero vicino Padova; lì, nella tranquillità della sua cella, vide in estasi una luce celestiale, nella quale gli apparve Gesù Bambino circondato da angeli. Pochi giorni dopo questa visione Antonio morì (13 giugno 1231).

LUGLIO 2021

- | | |
|--|---|
| 1 GIO S. Oliviero | 17 SAB S. Alessio |
| 2 VEN S. Ottone | 18 DOM 16 ^a del TEMPO ORDINARIO |
| 3 SAB S. Tommaso, apostolo | 19 LUN S. Arsenio, eremita |
| 4 DOM 14 ^a del TEMPO ORDINARIO | 20 MAR S. Elia profeta |
| 5 LUN S. Antonio M. Zacc., sac. e medico | 21 MER S. Lorenzo da Brindisi, sac. e dott. |
| 6 MAR S. Maria Goretti, verg. m. | 22 GIO S. Maria Maddalena |
| 7 MER S. Firmino | 23 VEN S. Brigida di Svezia, rel. compatrona d'Europa |
| 8 GIO Ss. Aquila e Priscilla | 24 SAB S. Cristina |
| 9 VEN S. Giovanni da Colonia OP, sac. m. | 25 DOM 17 ^a del TEMPO ORDINARIO |
| 10 SAB S. Silvano | 26 LUN Ss. Anna e Gioacchino, genitori della B.V.M. |
| 11 DOM 15 ^a del TEMPO ORDINARIO | 27 MAR S. Aurelio |
| 12 LUN S. Fortunato, m. | 28 MER Ss. Nazario e Celso |
| 13 MAR S. Enrico, imp. del Sacro Romano Impero | 29 GIO S. Marta |
| 14 MER S. Camillo de Lellis, sac. | 30 VEN S. Pietro Crisologo, vesc. e dott. |
| 15 GIO S. Bonaventura, vesc. e dott. | 31 SAB S. Ignazio di Loyola, sac. |
| 16 VEN B.V.M. del Monte Carmelo | |



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it



S. Domenico e S. Antonio

Icona recente (Monastero "S. Anna" di Nocera Inferiore).

Domenico nacque a Caleruega, in Spagna, nel 1170 ca. Da giovane fece la scelta del sacerdozio. Ordinato sacerdote, dal Papa Innocenzo III venne incaricato di una missione nella Francia del Sud contro gli eretici albigesi, riuscendo ad ottenere molte conversioni. Incoraggiato dal risultato ottenuto in quella missione, si cercò dei collaboratori coraggiosi e dotti: fondò così l'Ordine dei Frati Predicatori, dando grande importanza allo studio della teologia e alla povertà della vita. Morì il 6 agosto 1221. Venne canonizzato nel 1234 da Papa Gregorio IX.

Antonio nacque a Lisbona, in Portogallo nel 1195. Fu battezzato con il nome di Fernando: Fernando di Buglione, discendente del capitano della Prima Crociata, il famoso Goffredo di Buglione. A 15 anni entrò come novizio tra gli agostiniani. Ma quando si diffuse nel Portogallo l'Ordine dei Francescani, manifestò il desiderio di far parte dei seguaci di San Francesco d'Assisi e fu accolto con il nome di Antonio. Insegnò all'università di Bologna. In Francia combatté l'eresia catara. Si recò a Padova, dove morì il 13 giugno 1231. Nel 1232 Papa Gregorio IX lo dichiarò santo. Nel 1934 Pio XI lo nominò patrono del Portogallo. Nel 1946 Pio XII gli riconobbe il titolo di Dottore della Chiesa.

AGOSTO 2021

1 DOM 18° del TEMPO ORDINARIO

2 LUN B. Giovanna d'Aza, mamma di S. Domenico

3 MAR S. Lidia

4 MER S. Giovanni M. Vianney, sac.

5 GIO Ded. Bas. S. Maria M. - Mad. della Neve

6 VEN Trasfigurazione del Signore

7 SAB S. Gaetano, sac.

8 DOM S. P. DOMENICO, sac.

9 LUN S. Teresa B. d. Croce (Edith Stein), verg. m.

10 MAR S. Lorenzo, diac. m.

11 MER S. Chiara, verg.

12 GIO S. Giuliano

13 VEN Ss. Ponziano papa e Ippolito sac., mm.

14 SAB S. Massimiliano M. Kolbe, sac. m.

15 DOM ASSUNZIONE B.V. MARIA

16 LUN S. Rocco, pellegrino

17 MAR S. Giacinto di Cracovia OP, sac.

18 MER B. Mannes OP, sac. frat. di S. Domenico

19 GIO S. Sara, moglie di Abramo

20 VEN S. Bernardo, abate e dott.

21 SAB S. Pio X, papa

22 DOM 21° del TEMPO ORDINARIO

23 LUN S. Rosa da Lima OP, verg.

24 MAR S. Bartolomeo, apostolo

25 MER S. Ludovico (Luigi IX), re di Francia

26 GIO S. Alessandro

27 VEN S. Monica, mamma di S. Agostino

28 SAB S. Agostino, vesc. e dott.

29 DOM 22° del TEMPO ORDINARIO

30 LUN S. Teodosio, vesc.

31 MAR S. Aristide



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



San Ludovico

Affresco, misure: 250 x 100

Prima metà sec. XVIII di Ignoto napoletano

A figura intera, con il manto di ermellino; sullo sfondo in basso uomini armati a cavallo nei pressi del Castel dell'Ovo di Napoli.

Policromia di bianco, blu rosso e verde.

Notizie storiche.

Nacque nel 1274. Figlio di Carlo II d'Angiò, re di Napoli, rinunciò al diritto di successione in favore del fratello Roberto e si ritirò in povertà nel Castel dell'Ovo in Napoli. Eletto vescovo di Tolosa, volle prima vestire l'abito francescano e professarne la regola. Morì nel 1297.

È Patrono del Terz'Ordine Regolare Francescano

SETTEMBRE 2021

- | | |
|--|---|
| 1 MER S. Egidio, abate | 17 VEN S. Roberto Bellarmino, vesc. e dott. |
| 2 GIO S. Elpidio, vesc. | 18 SAB S. Giovanni Maçias OP, rel. |
| 3 VEN S. Gregorio Magno, papa e dott. | 19 DOM S. GENNARO, vesc. m., patrono di Napoli |
| 4 SAB S. Rosalia, verg. | 20 LUN S. Andrea Kim, sac. e Cc. Coreani mm. |
| 5 DOM 23° del TEMPO ORDINARIO | 21 MAR S. Matteo, apostolo ed evangelista |
| 6 LUN S. Zaccaria, profeta | 22 MER S. Maurizio, m. |
| 7 MAR S. Regina | 23 GIO S. Pio da Pietrelcina, sac. |
| 8 MER Natività della B.V.M. | 24 VEN S. Pacifico |
| 9 GIO S. Pietro Claver, sac. | 25 SAB S. Domenico in Soriano |
| 10 VEN S. Nicola da Tolentino, sac. | 26 DOM 26° del TEMPO ORDINARIO |
| 11 SAB S. Diomede, m. | 27 LUN S. Vincenzo de' Paoli, sac. |
| 12 DOM 24° del TEMPO ORDINARIO | 28 MAR S. Giordano Ansalone OP e Cc. mm. |
| 13 LUN S. Giovanni Crisostomo, vesc. e dott. | 29 MER Ss. Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli |
| 14 MAR Esaltazione della Croce | 30 GIO S. Girolamo, sac. e dott. |
| 15 MER B.V.M. Addolorata | |
| 16 GIO Ss. Cornelio papa e Cipriano vesc., mm. | |



Tela del Rosario situata all'interno del convento,

Autore ignoto.

A S. Domenico è stato fatto risalire il Santo Rosario. Però i documenti storici non lo comprovano. Tuttavia si racconta che S. Domenico, quando si trovò in Francia per ricondurre alla fede la gente caduta nell'eresia degli Albighesi, vedendo scarsi i frutti del suo lavoro, si rivolse alla Madonna. La potente Regina del Cielo ascoltò le sue preghiere e, come pegno di sicura vittoria, gli consegnò la corona del Rosario: *"È questa l'arma che varrà a dissipare l'eresia, a promuovere la virtù, ad implorare la misericordia di Dio. Prendi questa corona; predica i suoi misteri di gaudio, di dolore e di gloria, e rinnoverai la faccia della terra"*.

Il Papa Paolo VI, nell'esortazione apostolica *"Marialis cultus"* sulla Madonna, affermava la validità del Rosario e ricordava che i figli di San Domenico, per tradizione sono i custodi e i propagatori di tale devozione. Il Rosario è un mezzo semplice per tenere presente al proprio spirito il mistero di Gesù e Maria, perché siano luce sulla nostra vita e la nostra vita diventi sempre più conforme ad essi. È Cristo che viene sempre contemplato con gli occhi e il cuore di Maria. Il Santo Rosario è il compendio di tutto il Vangelo (Pio XII).

OTTOBRE 2021

- 1 VEN S. Teresa di G. b., verg. e dott.
- 2 SAB Ss. Angeli Custodi
- 3 DOM 27^a del TEMPO ORDINARIO - Supplica
- 4 LUN S. Francesco d'Assisi, diac., patr. d'Italia
- 5 MAR B. Bartolo L. OP, laico, fond. Sant. di Pompei
- 6 MER B. Raimondo da Capua OP, sac.
- 7 GIO B.V.M. del Rosario
- 8 VEN S. Pelagia
- 9 SAB S. Ludovico Bertrán OP, sac.
- 10 DOM 28^a del TEMPO ORDINARIO
- 11 LUN S. Giovanni XXIII, papa
- 12 MAR S. Serafino
- 13 MER S. Romolo, vesc.
- 14 GIO S. Callisto I, papa m.
- 15 VEN S. Teresa d'Avila, verg. e dott.
- 16 SAB S. Gerardo M., rel.

17 DOM 29^a del TEMPO ORDINARIO

- 18 LUN S. Luca, evangelista
- 19 MAR S. Laura
- 20 MER S. Cornelio il centurione
- 21 GIO S. Orsola e Cc., mm.
- 22 VEN S. Giovanni Paolo II, papa
- 23 SAB S. Giovanni da Capestrano, sac.

24 DOM 30^a del TEMPO ORDINARIO

- 25 LUN B. Pietro Geremia OP, sac.
- 26 MAR S. Luciano
- 27 MER S. Evaristo, papa m.
- 28 GIO Ss. Simone e Giuda Taddeo apostoli
- 29 VEN S. Onorato
- 30 SAB S. Germano di Capua, vesc.

31 DOM 31^a del TEMPO ORDINARIO



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO



Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744
santuariosantantonio@libero.it



S. Elisabetta

Affresco, misure: 250 x 100

Prima metà sec. XVIII di Ignoto napoletano

A figura intera, con la mano sinistra sorregge il manto ricolmo di rose.

Policromia di rosa, verde, blu e bianco.

Notizie storiche.

Nacque nel 1207, principessa d'Ungheria.

Alla morte del marito, Ludovico IV di Turingia, fu osteggiata dai cognati contrari alla sua prodigalità verso i poveri. Dopo aver fatto erigere un ospedale a Marburgo, in Germania, entrò nel Terz'Ordine Francescano ove rimase fino alla morte (1231).

È Patrona del Terz'Ordine Regolare Francescano come San Ludovico.

NOVEMBRE 2021

1 LUN TUTTI I SANTI

2 MAR COMM. TUTTI I FEDELI DEFUNTI

3 MER S. Martino de' Porres OP, rel.

4 GIO S. Carlo Borromeo, vesc.

5 VEN Ss. Zaccaria ed Elisabetta

6 SAB S. Francesco de Cap. OP sac. e Cc. mm.

7 DOM 32ª del TEMPO ORDINARIO

8 LUN Comm. Tutti i Defunti Domenicani

9 MAR Dedicazione della Basilica Lateranense

10 MER S. Leone Magno, papa e dott.

11 GIO S. Martino di Tours, vesc.

12 VEN S. Giosafat, vesc. m.

13 SAB S. Donato, abate di Montevergine

14 DOM 33ª del TEMPO ORDINARIO

15 LUN S. Alberto Magno OP, vesc. e dott.

16 MAR S. Giuseppe Moscati, medico.

17 MER S. Elisabetta d'Ungheria, rel.

18 GIO Ded. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo

19 VEN S. Matilde

20 SAB S. Avventore, m.

21 DOM CRISTO RE

22 LUN S. Cecilia, verg. e m.

23 MAR S. Clemente I, papa m.

24 MER Ss. Ignazio D. e Andrea D. L. OP e Cc. mm.

25 GIO S. Caterina d'Alessandria, verg. m.

26 VEN S. Leonardo da Porto Maurizio, sac.

27 SAB S. Apollinare, abate di Montecassino

28 DOM 1ª di AVVENTO - ANNO C

29 LUN S. Saturnino, vesc. e m.

30 MAR S. Andrea, apostolo



SANTUARIO S. ANTONIO A POSILLIPO

Via Minucio Felice, 14 - Napoli
tel. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it



San Nicola di Bari

Olio su tela 2.30 x 1.55 mt

Prima metà sec. XVII

Autore: Ignoto napoletano

L'iconografia è quella tipica di San Nicola.

È un santo del IV secolo. Fu vescovo di Myra, in Licia, nell'attuale Turchia meridionale.

Il suo culto si diffuse in Europa, quando le sue reliquie vennero trafugate e portate a Bari da 62 marinai, nel 1087. La tomba, nella cripta della basilica a lui dedicata in Bari, anche per la cosiddetta "manna" che scaturisce dalle ossa, è meta ininterrotta di pellegrinaggi.

Grandi prodigi sono legati alla vita di S. Nicola, tra i quali tre espressi nel dipinto.

Si racconta di tre ragazze che il Santo Vescovo di Myra salvò dalla prostituzione gettando di notte nella loro finestra tre borse d'oro che servissero per dote. Si racconta pure che riportò in vita tre bambini assassinati e nascosti in una botte di salamoia. Infine si racconta di un giovinetto chiamato Basilio, ricordato nella storia col nome di Adeodato, rapito selvaggiamente dai Saraceni e poi miracolosamente riconsegnato ai genitori per intervento di San Nicola.

È considerato patrono dei giovani, degli studenti e dei bambini. E come tale, nel Nord Europa, è stato identificato con Babbo Natale, detto *Santa Claus*, che è la forma dialettale olandese del nome di Nicola.

DICEMBRE 2021

1 MER S. Eligio, vesc.

2 GIO S. Bibiana, m.

3 VEN S. Francesco Saverio, sac.

4 SAB S. Giovanni Damasceno, sac. e dott.

5 DOM 2ª di AVVENTO

6 LUN S. Nicola di Myra, vesc., patrono di Bari

7 MAR S. Ambrogio, vesc. e dott.

8 MER IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.M.

9 GIO San Juan Diego, vegg. di Guadalupe

10 VEN B.V.M. D. di Loreto

11 SAB S. Damaso I, papa

12 DOM 3ª di AVVENTO

13 LUN S. Lucia, verg. m.

14 MAR S. Giovanni della Croce, sac. e dott.

15 MER S. Virginia Centurione Bracelli

16 GIO S. Adelaide, imperatrice

17 VEN S. Olimpia

18 SAB S. Graziano

19 DOM 4ª di AVVENTO

20 LUN S. Vincenzo Romano, sac.

21 MAR S. Pietro Canisio, sac. e dott.

22 MER S. Francesca Cabrini, rel.

23 GIO S. Giovanni da Kety, sac.

24 VEN Ss. Adamo ed Eva, progenitori

25 SAB NATALE del SIGNORE

26 DOM S. FAM. di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE

27 LUN S. Giovanni, apostolo ed evangelista

28 MAR Ss. Innocenti, mm.

29 MER S. Tommaso Becket, vesc. m.

30 GIO S. Eugenio di Milano, vesc.

31 VEN S. Silvestro I, papa

PROGETTO DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO ED ABBELLIMENTO DELLA CHIESA PARROCCHIALE:

1. Vetrata "Mezzaluna portale d'ingresso" con le immagini di S. Antonio e S. Domenico, già commissionata.
Costo € 4.500,00 + IVA.
2. N. 13 Vetrate astratte colorate alla Bussola d'ingresso per infrangere i raggi solari in direzione della Mensa, da commissionare.
Costo € 18.000,00 + IVA.
3. Rifacimento del Fonte Battesimale in presbiterio, da commissionare.
Costo € 18.000,00 + IVA.

Per la realizzazione di tali opere si cercano risorse.

Si procederà a commissionarle man mano che i fondi di raccolta lo consentiranno.

I fedeli di questa parrocchia, che tengono alla bella immagine della loro chiesa e alla sua funzionalità, possono contribuire versando la loro offerta sul conto corrente bancario della Parrocchia, specificando la causale.

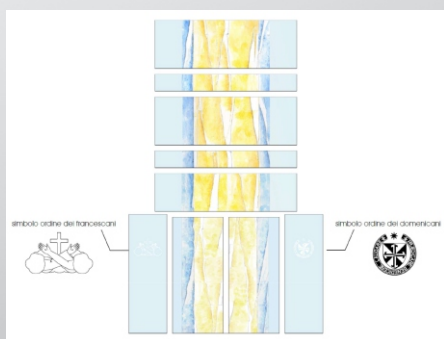
Parrocchia PP. Domenicani S. Antonio a Posillipo Napoli

presso BPER S.P.A. Banca Popolare Emilia Romagna

IBAN: IT2500538703404000003040285

A nome di S. Antonio, si ringraziano di cuore i benefattori che vorranno partecipare con il loro generoso contributo alla realizzazione dell'intero progetto sopra esposto.

PROGETTO MEZZALUNA E BUSSOLA D'INGRESSO



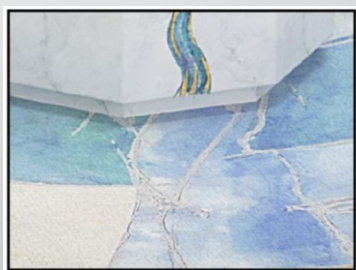
simbolo ordine dei francescani



PROGETTO FONTE BATTESIMALE



bozzetto affresco
battesimo di Gesù



pavimento a mosaico Ø 200cm



GIUBILEO SACERDOTALE DI PADRE CESARE AREZZO

nel 25° anniversario di ordinazione sacerdotale



*"O Spirito Santo,
anima dell'anima mia, io ti adoro, illuminami, guidami, fortificami, consolami,
insegnami ciò che devo fare, dammi i tuoi ordini. Ti prometto di sottomettermi a tutto
ciò che desideri da me e permetterai mi accada: fammi solo conoscere la Tua Volontà"*

(Card. Desiré-Félicien-François-Joseph Mercier)

25° di ordinazione sacerdotale

22 ottobre 1995 – Basilica S. Nicola, Bari

22 ottobre 2020 – Chiesa S. Antonio a Posillipo, Napoli

P. Cesare Arezzo O.P.

grato al Signore e alla Beata Vergine Maria, celebra il suo Giubileo sacerdotale

O Gesù, Eterno Sacerdote, confermami nel Tuo Santo Servizio

Ringrazio commosso per la sentita e calorosa partecipazione della comunità parrocchiale al mio giubileo sacerdotale, pur nel rispetto delle regole date dalle ordinanze territoriali e governative per scongiurare i contagi di pandemia. Così l'assenza di miei parenti ed amici a motivo del covid-19 ha potuto essere da me avvertita in tono minore. La somma in denaro, che ha accompagnato la presenza dei parrocchiani alla celebrazione, è stata utilizzata a dotare la chiesa di due casule liturgiche (colore bianco e verde) in aggiunta a quelle esistenti e di una cotta, di cui era sprovvista, per amministrare il sacramento del Battesimo e i sacramentali. In tal modo il graditissimo dono potrà essere visibile nelle celebrazioni parrocchiali in ricordo dell'evento giubilare del 22 ottobre scorso, che mi ha reso felice nell'anima. Chiedo a tutti la carità di sostenermi con la preghiera perché io sia sempre fedele agli impegni assunti col ministero che mi è stato affidato 25 anni fa. Con immensa gioia sacerdotale, porto ciascuno nel cuore, saluto e benedico, **p. Cesare op**

Solenne concelebrazione nel giorno del Giubileo



Il parroco, padre Tonino Giordano, legge e porge a padre Cesare il telegramma di papa Francesco





Sant' Antonio a Posillipo

80122 NAPOLI- V. MINUCIO FELICE, 14- TEL. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it

Un caloroso GRAZIE

ai Frati domenicani che curano il Santuario e la Parrocchia con zelo e amore, a tutti i collaboratori impegnati nella pastorale del Santuario e della Parrocchia

- * i catechisti e le catechiste, il diacono,
i ministri straordinari dell'Eucarestia, i ministranti,
i lettori e le lettrici della Parola di Dio;
- * i volontari della Caritas
(centro d'ascolto, distribuzione dei viveri e del vestiario);
- * il coro parrocchiale ed il coro liturgico;
- * i gruppi di preghiera;
- * i membri del Consiglio pastorale ed economico;
- * gli specialisti che curano i corsi prematrimoniali;
- * i volontari che con discrezione e generosità offrono il loro tempo libero
per lo svolgimento delle varie attività pastorali e liturgiche.

Si ringrazia

per le foto

Maurizio di Cesare

per la grafica e stampa

Emmequadro.name



Sant' Antonio a Posillipo

80122 NAPOLI- V. MINUCIO FELICE, 14- TEL. 081.7142744



santuariosantantonio@libero.it

NOTIZIE UTILI

ORARIO SS. MESSE IN SANTUARIO

FERIALI: ore 8,30

ore 19,00 (solare e legale) soltanto il sabato e giorni prefestivi

FESTIVI: ore 9,00

ore 11,00

ore 12,30

ore 19,00 (solare e legale)

Adorazione Eucaristica

Primo giovedì del mese per l'intera giornata.

Battesimi

In tempi normali vengono celebrati comunitariamente ogni terza domenica del mese ore 17,00 (escluso agosto).

In tempo di pandemia per covid, da concordare direttamente col parroco.

PRENOTAZIONI MATRIMONI E CERTIFICATI

L'ufficio parrocchiale è aperto il **Martedì - Giovedì - Sabato**
ore: dalle 9,30 alle 12,30

Per le offerte al Santuario versare sul conto corrente della Parrocchia

IBAN IT2500538703404000003040285 presso BPER

PP. Domenicani S. Antonio a Posillipo - Napoli, specificando la causale